

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI VALSAVARENCHÉ



PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

**Centro visitatori sulla tutela, il recupero e la
valorizzazione dei corsi d'acqua e del loro ecosistema in
località Rovenaud - Valsavarenche.**

**PROGETTO ESECUTIVO ALLESTIMENTO
LOTTO II**

CSA

Capitolato Speciale d'Appalto

Febbraio 2019

arch. Roberto Rosset - via B. Festaz 55 - 11100 Aosta
Tel. 0165 363983 - e-mail: info@rossetarchitetto.com

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. Barbara Rosai
P.N.G.P. via Pio VII, 9 Torino - 011/8606211 - www.pngp.it



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Codice identificativo della gara (CIG)	Codice Unico di Progetto (CUP)
7803414CEF	C14G17000070001

INDICE GENERALE

GENERALITÀ	2
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2 - ENTE APPALTANTE.....	3
ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO	3
ART. 4 - ELABORATI ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO	4
ART. 5 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	5
ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI	5
ART. 7 - DOCUMENTI E SPESE DI CONTRATTO	6
ART. 8 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA – PENALE PER IL RITARDO.....	6
ART. 9 - MODALITÀ D'ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	7
ART. 10 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	8
ART. 11 - CERTIFICAZIONI E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA	9
ART. 12 - DOCUMENTI PER L'USO E LA MANUTENZIONE	10
ART. 13 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE	10
ART. 14 - GARANZIE SULLE FORNITURE	11
ART. 15 - SMALTIMENTO RIFIUTI.....	11
ART. 16 - PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI	12
ART. 17 - TUTELA DEI LAVORATORI.....	12
ART. 18 - REVISIONE PREZZI	13
ART. 19 - PAGAMENTO E CONTO FINALE	13
ART. 20 - SUBAPPALTO.....	13
ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 22 - CASI DI FORZA MAGGIORE	14
ART. 23 - FORO COMPETENTE.....	14
ART. 24 - VARIAZIONI AL PEOGETTO APPALTATO	15
ART. 25 - NUOVI PREZZI.....	15

GENERALITÀ

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto si riferisce all'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la fornitura e l'installazione degli arredi e degli allestimenti interni ed esterni del centro di informazione ambientale per il recupero e la valorizzazione dei corsi d'acqua alpini, del loro ecosistema in località Rovenaud di Valsavarenche (AO) nell'ambito del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Tale fornitura è riferita al lotto II dei lavori, conseguente alla fornitura e posa del Sistema Acquari relativo al Lotto I dei lavori. I due lotti, esperiti con unico bando di gara consentiranno il completamento dell'allestimento del Centro Visitatori e la sua apertura al pubblico.

L'Appaltatore, assumendo l'esecuzione della fornitura, riconosce di aver preso piena conoscenza del presente Capitolato Speciale e degli altri documenti da esso richiamati e citati, e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte, nonché, recatosi sul posto, di avere preso conoscenza dei luoghi in cui deve essere eseguita la fornitura e posa in opera e di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi offerti in sede di gara e che, dopo compiuti i propri calcoli, giudica remunerativi e di sua convenienza.

Inoltre l'Appaltatore, assumendo l'esecuzione della fornitura, garantisce che saranno raggiunti tutti i fini qualitativi e funzionali indicati nel progetto stesso e nel presente Capitolato.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'offerta comprenderà i compensi per tutte le prestazioni, nessuna esclusa, che saranno eseguite, nonché tutti i costi, diretti ed indiretti, che dovessero rimanere a carico dell'Appaltatore come specificati nella documentazione costituente il dossier d'appalto, inclusi gli oneri connessi ai collegamenti impiantistici dei componenti e delle attrezzature fornite, nonché i trasporti delle merci.

In particolare la fornitura riguarda:

- Allestimento interni;
- Allestimento percorso esterno;
- Arredi interni su disegno;
- Arredi esterni su disegno;
- Arredi di serie;
- Accessori;
- Dispositivi multimediali (Hardware);
- Segnaletica;
- Corpi illuminanti;

Le componenti di cui sopra saranno dislocate all'interno del centro di visita di Rovenaud, ovvero:

- Edificio A: Accoglienza - bookshop e zona ristoro;
- Tettoia A;
- Percorso esterno;
- Edificio B: centro tematico animali acquatici;
- Piattaforma osservazione esterna - habitat naturale;
- Mulino;

Si intendono comprese nel valore contrattuale, convenuto in sede d'aggiudicazione, anche tutte le prestazioni accessorie occorrenti per la realizzazione della fornitura e posa a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle specifiche prestazioni contrattuali. A tal fine s'intendono per prestazioni accessorie, con carattere esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- la formazione ed il mantenimento del cantiere idoneo alla realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto;
- il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

- le attrezzature, le opere accessorie e quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta della fornitura e posa;
- i rilievi, i tracciati, le verifiche e simili che possono occorrere dal giorno in cui riceve in consegna i lavori fino al completamento, con esito positivo, della verifica di conformità;
- le spese di trasporto, di viaggio e di missione nonché gli alloggi del personale addetto all'esecuzione delle opere; la custodia e la buona conservazione delle opere fino al completamento delle operazioni di verifica di conformità, nonché ogni altra attività richiesta dal capitolato d'appalto.

Il valore contrattuale convenuto in sede d'aggiudicazione, comprende altresì l'onere dell'Appaltatore di mantenere in buono stato di servizio le attrezzature ed i mezzi d'opera, le infrastrutture provvisorie e quanto altro occorra per l'esecuzione dei lavori contrattualmente previsti.

Sono compresi inoltre tutti gli oneri, spese e prestazioni inerenti alla fornitura ed installazione degli arredi, compresi eventuali interventi di modifica in loco per l'adeguamento degli arredi alle preesistenze (prese, interruttori, cassette di derivazioni, collettori, bocchette e similari) e la realizzazione delle opere edili necessarie.

ART. 2 - ENTE APPALTANTE

L'Ente Appaltante è l'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso con sede in via della Rocca 47, 10123 Torino

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle forniture consegnata completa e funzionante montata ed installata a perfetta regola d'arte sarà compensato a **corpo** (ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016) e ammonta a **€ 259.470,68** (euro_duecentocinquantanovemila quattrocentosettanta/00), come da quadro seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO			
A) <u>AMMONTARE DELL'APPALTO</u>		Euro	259.470,68
così determinato:			
B) <u>IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA</u>		Euro	257.901,08
B.1) Forniture in opera		Euro	257.901,08
C) <u>IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA</u>		Euro	1.569,60
di cui:			
C.1) COSTI PER LA SICUREZZA		Euro	1.250,00
C.2) ONERI DI CONFERIMENTO IN DISCARICA		Euro	90,00
C.3) TRASPORTI		Euro	229,60

L'importo relativo all'esecuzione della fornitura, diminuito del ribasso percentuale dell'offerta giudicata vincitrice, aumentato degli oneri relativi all'attuazione delle misure per la sicurezza, e dell'importo relativo agli oneri di conferimento in discarica, costituisce l'importo a base del contratto d'appalto.

Il contratto viene stipulato interamente a corpo ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

L'importo contrattuale è comprensivo di quanto segue:

1. logistica e vie di accesso al cantiere;

2. prestazioni di mano d'opera;
3. noleggi di tutte le attrezzature occorrenti all'esecuzione delle forniture e delle opere accessorie;
4. trasporti e/o sollevamenti di qualunque natura ed entità ed a qualsiasi distanza, carico e scarico di materiali;
5. forniture e installazioni in tempi frazionati;

Detto importo, nel rispetto delle condizioni del contratto e del presente capitolato, è fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. Esso è altresì comprensivo e compensativo di tutti gli obblighi, oneri generali e speciali, i quali, seppure non esplicitamente richiamati, si connotano indispensabili e necessari a garantire la piena funzionalità dei locali a cui forniture e opere sono preordinati.

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e, pertanto, è soggetta all'IVA (DPR 26 ottobre 1972, n. 633) da sommarsi agli importi di cui sopra, a carico dell'Ente Appaltante, nella misura vigente al momento del pagamento, che verrà indicata dall'Ente Appaltante su richiesta dell'Appaltatore da effettuarsi prima dell'emissione della fattura.

ART. 4 - ELABORATI ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO

I rapporti contrattuali sono regolati dai seguenti elaborati che ne costituiscono parte integrante:

DOCUMENTI GENERALI

REL	Relazione generale
CSA	Capitolato Speciale di Appalto
CTP	Capitolato Tecnico Prestazionale
All.1 - REL.CAM	Relazione Criteri Minimi Ambientali
CME	Computo Metrico Estimativo
EP	Elenco prezzi unitari
QE	Quadro economico generale
PM	Piano di manutenzione

ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO

TAV.1	Planimetria generale - Allestimento esterno
TAV.2	Planimetria Edificio A - Arredi, accessori e dispositivi multimediali
TAV.3	Sezioni Edificio A - Arredi
TAV.4	Edificio A - Dettaglio bancone punto ristoro
TAV.5	Edificio A - Dettaglio bancone bookshop
TAV.6	Edificio A - Dettaglio parete espositiva
TAV.7	Planimetria Edificio B - Arredi, accessori e dispositivi multimediali
TAV.8	Planimetria Edificio B - Allestimento "Corridoio acquari"
TAV.9	Planimetria Edificio B - Allestimento locale "Tana lontra"
TAV.10	Planimetria Edificio B - Allestimento museale "Parete Lontra"

TAV.11	Planimetria Edificio A - Corpi illuminanti
TAV.12	Planimetria Edificio B e Mulino - Corpi illuminanti
TAV.13	Segnaletica esterna - Schermatura ingresso Centro visitatori
TAV.14	Segnaletica esterna - Totem segnaletico-informativo
F.AM	Fascicolo arredi su misura
F.ALL.E	Fascicolo allestimento esterno
F.AS	Fascicolo arredi di serie
F.ACC	Fascicolo accessori di serie
F.ILL	Fascicolo corpi illuminanti

SICUREZZA

PSC	Piano coordinamento sicurezza
TAV.S.1	Planimetrie di cantiere
CR	Crono-programma dei lavori
CS	Stima dei costi della sicurezza
FO	Fascicolo dell'opera

ART. 5 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Il presente Capitolato è redatto in conformità a quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia e dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti Pubblici e s.m.i.

Devono inoltre essere integralmente rispettate tutte le Norme C.E.I. in vigore e le tabelle C.E.I. - U.N.E.L. e tutte le leggi e norme vigenti in materia antinfortunistica e antincendio e le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 11.01.2017 Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni di cui all'art.34 del D.lgs 50/2016.

ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

A garanzia degli impegni assunti con contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore è tenuto a prestare a sua cura e spese, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs.50/2016, apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione definitiva, da costituirsi prima della stipula del contratto, deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente Appaltante.

Detta cauzione definitiva dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente Appaltante, scadenza coincidente con il termine del periodo di garanzia, espressa disposizione in forza della quale la cauzione è da intendersi tacitamente rinnovata oltre il termine di scadenza indicato in polizza fino al momento della restituzione al garante dell'originale della polizza corredato di dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente Appaltante. Per le modalità di svincolo della cauzione definitiva si applicano le modalità del sopra richiamato art. 103 del D.lgs. 50/2016 comma 5, per quanto compatibili ed applicabili in funzione della tipologia di contratto stesso.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a prestare a sua cura e spese la garanzia fidejussoria relativa alla rata di saldo, in analogia alla normativa prevista per i lavori pubblici ed in conformità agli schemi di cui al Decreto 19.01.2018 n. 31.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La cauzione garantisce l'adempimento da parte dell'impresa di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto e l'eventuale risarcimento dei danni derivanti da inadempienza alle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento dei danni ulteriori.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose (responsabilità civile R.C.T. con limite non inferiore a 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) con validità dalla data di stipula del contratto e fino al termine dell'appalto) che potessero derivare per fatto della stessa o dei suoi dipendenti durante l'espletamento della fornitura, sollevando l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalla fornitura e installazione delle attrezzature.

ART. 7 - DOCUMENTI E SPESE DI CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto il presente capitolato speciale e i suoi allegati elencati all'art. 4 "elaborati allegati al presente capitolato".

La mancata formalizzazione del contratto per colpa dell'Appaltatore comporterà l'applicazione delle sanzioni previste per legge, l'incameramento della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento dei danni subiti del committente.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla formalizzazione del contratto comprese quelle di registro, copie di scritture, copie degli elaborati, fotocopie, disegni, bolli quietanze ivi incluse le tasse ed imposte che potrebbero colpire a qualsiasi titolo o soggetto il medesimo.

ART. 8 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA – PENALE PER IL RITARDO

Il termine entro il quale l'Appaltatore, deve ultimare le opere di fornitura e posa in opera degli arredi, sarà di 60 giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di Consegna dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto a risarcire l'Ente appaltante del danno causato da ogni inadempienza. Per quanto attiene al danno derivante dal ritardo nell'adempimento delle forniture e dei servizi, esso viene determinato nella misura dell'1 per 1000 dell'importo di contratto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fino al raggiungimento del 10%, oltre il quale l'Ente committente si riserva di applicare la clausola di risoluzione del contratto in danno dell'impresa e chiedere il maggior danno subito.

Qualora l'impresa non si presenti nel giorno stabilito per l'avvio del contratto, il responsabile del procedimento assegnerà un termine perentorio non superiore a giorni 3 (tre) trascorso inutilmente il quale l'Ente Appaltante, vista la grave inadempienza, procederà alla risoluzione contrattuale.

All'atto della consegna dei locali l'Appaltatore dovrà presentare all'approvazione della direttore dell'esecuzione un programma sotto forma di diagramma dettagliato di esecuzione, coerente con il rispetto dei termini di ultimazione sopra indicati, per singole categorie (tipo Gant, PERT o simili), che sarà vincolante fatto salvo il diritto dell'Ente Appaltante di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione delle opere nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna di eventuali forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Eventuali variazioni di programma che si rendessero necessarie in ragione dello sviluppo degli allestimenti e delle opere complementari dovranno essere preventivamente approvate dal direttore dell'esecuzione e dovranno comunque rispettare i termini di ultimazione sopra indicati.

ART. 9 - MODALITÀ D'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Tutta la fornitura e posa in opera dovrà essere eseguita a regola d'arte con magisteri e materiali appropriati e saranno uniformati alle indicazioni che, per ciascuna categoria, stabiliscono le norme vigenti, salvo quelle maggiori istruzioni che saranno fornite dal direttore dell'esecuzione in corso d'opera.

Il direttore dell'esecuzione si riserva la facoltà di ordinare l'esecuzione di alcune lavorazioni e sospenderne altre anche se iniziate, quando ciò fosse richiesto da particolari circostanze di luogo e di fatto, senza che per questo la Appaltatore possa pretendere compensi o prezzi diversi da quelli offerti in sede di gara.

I vari interventi descritti nel progetto devono essere tra loro coordinati in modo da assicurare un regolare procedere di tutte le lavorazioni oggetto dell'appalto.

In particolare, si ricorda che a seguito dell'appalto di fornitura e posa degli acquari, eseguito da altra Ditta nel Lotto I dei lavori, occorrerà realizzare la carteratura degli stessi con struttura metallica di supporto, rivestita in pannelli forex realizzati in stampa digitale. Per tale fornitura, inserita all'interno del capitolo "Allestimenti interni" verranno forniti a cura dell'Ente Appaltante i disegni As Built delle vasche e relativi supporti; sarà comunque onere dell'Appaltatore verificare e controllare in loco le dimensioni di quanto eseguito.

Le forniture e servizi che, a seguito di accettazione, dovessero risultare difettosi o in qualsiasi modo non rispondente a quanto dichiarato in fase di presentazione dell'offerta tecnica, saranno rifiutati e l'Appaltatore avrà l'obbligo di ritirarli e sostituirli a proprie cure e spese con materiale della qualità e tipologia stabilita.

Resta inteso che l'Appaltatore attuerà, a sue cure e spese, tutti i provvedimenti necessari alla fornitura di certificazioni e prove sui materiali e quant'altro occorrente. Lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento dei materiali utilizzati per la posa in opera si intende a cura della Appaltatore appaltatrice.

Qualora vi fosse discordanza tra i documenti di progetto, varrà la disposizione più favorevole alla Stazione Appaltante ad esclusivo suo insindacabile giudizio.

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti dovranno provenire da depositi, fabbriche, ecc., scelti ad esclusiva cura dell'Appaltatore, la quale non potrà quindi accampare alcuna eccezione qualora, in corso di esercizio della produzione, i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altri depositi, intendendosi che anche in tali casi resterà invariato il prezzo, come pure le prescrizioni relative alla qualità dei materiali.

I prezzi unitari indicati nell'elenco descrittivo, al netto della percentuale di ribasso offerta, si intendono accettati dalla Appaltatore appaltatrice in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili ed indipendenti sia da qualsiasi eventualità e circostanza che il fornitore stesso non abbia tenute presenti, sia da qualsiasi variazione che possa intervenire nel costo della manodopera e dei materiali.

Nel caso di adozione di prodotto equivalente saranno a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri necessari all'adeguamento a tale prodotto delle opere di allestimento, edili ed impiantistiche senza che ciò comporti richieste di maggiori compensi o dilazione dei tempi realizzazione.

Qualora si accerti che i materiali posti in opera siano di cattiva qualità, il direttore dell'esecuzione ordinerà la rimozione e il rifacimento a spese e rischio dell'Appaltatore. Le spese per l'accertamento e le verifiche sono a carico dell'Appaltatore.

Qualora, senza opposizione dell'Ente appaltante, l'Appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa, impiegasse materiali migliori o con lavorazione più accurata, non avrà diritto ad aumento dei prezzi rispetto a quelli stabiliti per la categoria di lavoro prescritta.

ART. 10 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti a norma di legge per la tipologia delle forniture e servizi in oggetto.

I materiali devono rispondere alle vigenti normative nazionali e CEE in materia di sicurezza e prevenzione incendio ed a quelle per la tutela e la sicurezza delle persone; inoltre si dovrà tenere conto delle specifiche contenute nel Decreto Ministeriale del 11.01.2017 Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni di cui all'art.34 del D.lgs 50/2016, come specificato nel Capitolato Tecnico prestazionale e relativi allegati.

Oltre a quanto prescritto nel presente capitolato, sarà inoltre a totale ed esclusivo carico e spese della Appaltatore aggiudicataria quanto segue:

1. l'apposizione in cantiere di apposito cartello;
2. il rilievo dei locali in cui si prevede l'installazione di arredi e allestimenti, anche su misura;
3. carico, trasporto e scarico presso il cantiere degli elementi richiesti, nonché alla loro successiva collocazione nei punti di destinazione; ogni operazione dovrà essere eseguita da personale della Appaltatore che non potrà avvalersi del personale del Parco;
4. per i manufatti da eseguirsi su misura e su specifico disegno dovranno essere fornite campionature dei materiali utilizzati e concordare preventivamente con l'Appaltatore particolari costruttivi, coloriture, finiture che dovranno essere approvati dal Direttore dell'Esecuzione;
5. la sottoposizione all'approvazione del direttore dell'esecuzione di tutti i disegni di dettaglio sulla messa in opera;
6. la presentazione della documentazione e delle specifiche tecniche delle varie forniture prima della posa in opera delle stesse
7. la predisposizione di tutti gli accorgimenti e degli allestimenti provvisori necessari alla protezione e conservazione dei pavimenti, delle murature e dei serramenti esistenti;
8. la sorveglianza del materiale fino all'ultimazione delle forniture e servizi, assumendosi la responsabilità di ogni danno o mancanza che si dovesse verificare durante l'esecuzione;
9. il montaggio a regola d'arte dei beni oggetto del contratto, nel rispetto delle prescrizioni negoziali e dei particolari tecnici costruttivi offerti, nonché alla loro corretta collocazione secondo le piante distributive, completa di ogni accessorio, degli eventuali collegamenti elettrici, comprese le eventuali modifiche ed integrazioni agli impianti esistenti e alle opere murarie;
10. il riscontro di eventuali interferenze impiantistiche non registrate, che possano arrecare disturbo al collocamento delle forniture e la loro immediata segnalazione al direttore dell'esecuzione;
11. rispondere per danni, guasti, manomissioni, causate direttamente o indirettamente dal personale durante le operazioni di carico, scarico, montaggio; il ripristino, a propria cura e spese, di locali, manufatti, infissi, pavimenti e quant'altro sia stato accidentalmente sporcato o danneggiato durante l'esecuzione della fornitura e delle opere complementari connesse e fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, così come accertato dal direttore dell'esecuzione;
12. la presenza continua in cantiere, durante le operazioni di posa e montaggio, di persona tecnicamente idonea a dirigere le opere per conto dell'Appaltatore, a ricevere, eseguire e far eseguire gli ordini degli incaricati dell'Ente appaltante e che si assuma ogni responsabilità circa l'esecuzione di tutte le opere;
13. l'adozione nell'esecuzione delle opere, di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'affidatario, restandone sollevata l'Ente appaltante ed il personale della stessa preposto a direzione e sorveglianza;

14. qualora la committenza abbia necessità di utilizzare l'opera realizzata ovvero parte dell'opera realizzata prima della fine dei lavori l'Affidatario dovrà concedere la presa in consegna anticipata su richiesta della D.L.. In tale circostanza sarà redatto apposito stato di consistenza dettagliato, da allegare al verbale di presa in consegna dell'opera; l'Appaltatore rimarrà comunque responsabile della rispondenza delle opere consegnate alle prescrizioni e alle caratteristiche richieste nel presente Capitolato e nei suoi allegati, ad esclusione dei danni da attribuirsi a negligenza ed imperizia dell'uso che ne fosse fatto dal personale.
15. la pulizia generale dei locali e degli allestimenti in quanto i locali dovranno essere consegnati perfettamente puliti ed utilizzabili;
16. la dotazione di adeguata copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a persone e cose (sia dell'appaltatore che dell'Ente), che per danni che essa dovesse arrecare all'Ente committente ed a terzi in conseguenza dell'esecuzione delle forniture e dei servizi e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo;
17. resta inoltre, patto espresso e convenuto, a tutti gli effetti, che la Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta di maggior compenso, di qualunque genere e sotto qualsiasi forma, per gli eventuali tempi passivi e, quindi, per i ritardi consequenziali, rispetto al periodo stabilito per l'esecuzione dei lavori;
18. i lavori dovranno essere realizzati, oltre che secondo le prescrizioni del presente capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte, intendendosi con tale denominazione tutte le norme più o meno codificate di corretta esecuzione dei lavori. Tutto quanto sopra sarà ovviamente compreso nel prezzo di appalto dei lavori.
19. garantire la disponibilità di parti di ricambio che assicurino la funzionalità delle forniture per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto;
20. gli arredi e gli elettrodomestici dovranno risultare perfettamente installati, completi e funzionanti; è onere dell'Appaltatore assicurare la completa fruibilità della fornitura, anche per quanto non risulti espressamente specificato ed illustrato nella documentazione di gara e quindi comprensiva di ogni altra fornitura/assistenza eventualmente occorrente;
21. nell'esecuzione delle opere l'Appaltatore dovrà porre la massima cura ed attenzione al rispetto dell'ambiente naturale presente, alle presenze vegetali, al sistema di scolo naturale e artificiale delle acque, ai manufatti e alle attrezzature già preesistenti, alle presenze faunistiche e floristiche, il tutto tenendo adeguatamente in conto che i lavori si svolgono nel cuore di un parco nazionale ed in un ambiente dall'equilibrio ecologico particolarmente delicato;
22. la fornitura a lavori eseguiti delle certificazioni dei **collegamenti effettuati agli impianti elettrici e/o idrico, il cui costo si intende già compreso nelle voci di appalto**, per il funzionamento degli elementi facenti parte dell'allestimento.
23. sono a completo carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie e di presidio che si rendessero necessarie durante tutta la fase dei lavori; inoltre il direttore dell'esecuzione potrà ordinare a suo insindacabile giudizio, particolari opere provvisorie, di presidio e di protezione, senza nessuna rivalsa nei confronti di terzi e/o della Stazione Appaltante.

ART. 11 - CERTIFICAZIONI E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

Al termine della fornitura e posa in opera sarà redatto un Certificato di ultimazione controfirmato dall'Appaltatore e dal direttore dell'esecuzione.

L'Appaltatore, alla fine della fornitura e posa in opera degli arredi e installazioni, dovrà rilasciare e produrre tutte quelle certificazioni e conformità normative richieste, sia dal direttore dell'esecuzione, che dalla legislazione vigente al momento dell'installazione.

Le verifiche finali, saranno dello stesso tipo di quelle provvisorie e tenderanno a verificare la fornitura e posa in opera ultimata e funzionante, con lo scopo di accertare la conformità.

Tutti i risultati delle prove e verifiche dovranno essere riportati su schede a cura dell'Appaltatore e raccolte in fascicoli.

L'Appaltatore dovrà istruire il personale dell'Ente Parco sulle caratteristiche e modalità di funzionamento di tutti gli arredi e installazioni.

L'Appaltatore dovrà, entro quindici giorni dal termine delle forniture e delle opere complementari, consegnare al Direttore dell'esecuzione il dossier informativo sull'intero progetto, costituito principalmente dai seguenti documenti:

- disegni di progetto aggiornati "As-built" delle componenti su misura e di allestimento museale (parete lontra);
- certificati, specifici secondo l'uso previsto, schede e documentazione tecnica illustrativa di tutti i prodotti, componenti e sistemi e accessori utilizzati nelle opere;
- le dichiarazioni di conformità previste dalle normative vigenti;
- il manuale di conduzione e manutenzione in lingua italiana con dati tecnici per gli oggetti di riferimento con indicate le operazioni da compiere per l'esercizio e la manutenzione;
- la Polizza assicurativa a garanzia della fornitura;
- Durante questo periodo l'Appaltatore resterà unico responsabile degli arredi.

ART. 12 - DOCUMENTI PER L'USO E LA MANUTENZIONE

Per ogni ambiente arredato deve essere fornita, a cura dell'Appaltatore, apposita documentazione contenente informazioni relative a uso e manutenzione e alle metodologie/prodotti più indicati per la pulizia dei vari tipi di materiali costituenti gli arredi.

MANUALE D'USO

L'impresa esecutrice dovrà fornire, entro il termine di messa in esercizio degli arredi, tutte le istruzioni scritte relative all'avviamento ed al funzionamento dei dispositivi installati. Tali istruzioni, corredate dalla documentazione tecnica relativa a quanto fornito e realizzato, dovranno costituire il "manuale per l'uso" ed essere ampiamente sufficienti per tale scopo. Il manuale, oltre a contenere tutti gli elaborati grafici necessari, dovrà essere completo di tutti i certificati di omologazione dei componenti installati, che dovranno essere conformi alle vigenti normative di legge.

MANUALE DI MANUTENZIONE

Questo elaborato dovrà contenere tutte le prescrizioni, necessarie ed opportune per eseguire le operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie; in particolare conterrà:

- schede tecniche relative a ciascun componente con identificazione grafica delle sue parti costituenti ed elencazione delle caratteristiche tecniche;
- sezione di assieme dei singoli impianti o porzioni, illustranti le norme di sicurezza, la gestione di eventi straordinari, la gestione degli eventi più ricorrenti che determinano disfunzioni temporanee;
- elencazione dettagliata ed esaustiva di tutte le operazioni di sicurezza, di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- piano della manutenzione programmata preventiva, con indicazione, per ciascun componente od impianto, delle operazioni di manutenzione ordinaria preventiva e della loro periodicità;

ART. 13 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Il direttore dell'esecuzione del contratto compila lo stato finale delle forniture e opere complementari entro 15 gg dall'ultimazione dei medesimi.

La certificazione di regolare esecuzione delle forniture e opere complementari, verrà redatta dal Responsabile Unico del Procedimento a seguito di sopralluogo in contraddittorio con il rappresentante dell'Appaltatore da effettuarsi entro un mese dall'ultimazione delle opere.

ART. 14 - GARANZIE SULLE FORNITURE

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'Ente Appaltante dalle difformità e dai vizi dell'opera ai sensi degli artt. 1667 e 1668 c.c. L'emissione del certificato di regolare esecuzione delle forniture e delle opere complementari non esonera l'Appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità delle forniture e delle opere complementari non emersi all'atto della certificazione.

Relativamente a tutte le forniture previste nel bando l'Appaltatore è tenuto a fornire una garanzia pari a 36 mesi, dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità, indipendentemente dalla garanzia prevista per il singolo prodotto. Tale periodo di garanzia potrà essere ulteriormente esteso, come da offerta presentata in fase di gara.

L'Appaltatore dovrà garantire, per tutto il periodo di garanzia, che l'intervento in caso di segnalazione di guasti e danni per difetti di costruzione verrà eseguito entro 5 giorni lavorativi dalla avvenuta segnalazione effettuata con comunicazione PEC. Tale tempistica potrà essere ulteriormente ridotta come da offerta presentata in fase di gara.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore nel termine prescritto, l'Ente Appaltante farà eseguire ad altra impresa gli interventi necessari a rimuovere difetti ed imperfezioni emersi addebitandone l'importo all'Appaltatore medesimo ovvero escutendo la cauzione di cui all'art. 6, polizza su rate di saldo.

ART. 15 - SMALTIMENTO RIFIUTI

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'allontanamento dei materiali provenienti dall'esecuzione dei lavori, mediante trasporto in discarica autorizzata o altra forma di smaltimento prevista dal D.L. 05/02/97 n.22 e L.R. 33/85.

L'appaltatore nel corso delle attività non può abbandonare i rifiuti prodotti.

Qualora per lo svolgimento della propria attività lavorativa l'appaltatore desse luogo alla produzione di rifiuti, gli stessi dovranno essere gestiti secondo quanto indicato dalla normativa vigente in materia (in particolare Parte Quarta D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

In particolare l'appaltatore deve:

- classificare e caratterizzare correttamente i rifiuti che verranno prodotti durante l'attività oggetto dell'incarico e rendere disponibili al committente, qualora richiesto, copia delle eventuali analisi di caratterizzazione effettuate;
- predisporre idonei contenitori per la raccolta dei propri rifiuti con indicazione del relativo codice CER;
- svolgere le operazioni di deposito e/o movimentazioni con tutte le cautele del caso per evitare spandimenti o dispersione del rifiuto;
- assicurare l'adozione di modalità operative che escludano qualunque forma di spandimento e/o stoccaggio non controllato di rifiuti;
- gestire l'area di raccolta dei rifiuti entro i limiti del deposito temporaneo, così come previsto dalla normativa vigente;
- conferire i rifiuti ad imprese autorizzate ed assolvere agli adempimenti connessi previsti dalla normativa di riferimento;
- rendere disponibile al committente, qualora richiesto, le evidenze documentali applicabili relative al punto precedente, ad esempio copia di: iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali del trasportatore del rifiuto (sia che il trasporto venga subappaltato a terzi, sia che venga effettuato in conto proprio), autorizzazione allo smaltimento o al recupero del destinatario finale del rifiuto, iscrizione SISTRI, copia del formulario di identificazione del rifiuto attestante l'avvenuto smaltimento del rifiuto stesso, etc.

ART. 16 - PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore si obbliga a tenere sollevato l'Ente committente da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Ente stesso da parte di dipendenti della Appaltatore ai sensi dell'art. 1676 del C.C. e così come si obbliga a tenere sollevato lo stesso Ente da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza delle forniture e dei servizi prestati. L'Ente non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'Appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esercizio delle forniture e dei servizi.

A tale fine l'Appaltatore espressamente dichiara di impegnarsi sotto la propria ed esclusiva responsabilità ad osservare e a far osservare a tutto il personale dipendente tutte le norme e prescrizioni delle competenti autorità od enti in materia di contratti collettivi nazionali e provinciali di lavoro, di sicurezza, di antinfortunistica, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto comunque possa interessare le forniture ed i servizi oggetto del contratto. Fermo restando l'obbligo del rispetto delle misure di sicurezza ai sensi della legislazione in materia, il personale dell'Appaltatore dovrà essere dotato di idonea attrezzatura, mezzi e strumenti.

Lo stesso Appaltatore si obbliga alla piena corrispondenza rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione delle apparecchiature e dei materiali dati in uso ai propri dipendenti, e conferma di aver informato il personale addetto della necessità di adottare le particolari misure di sicurezza per lo svolgimento di eventuali lavorazioni in posizioni disagiate, secondo le prescrizioni del testo unico sulla sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Affidatario è responsabile in solido con i responsabili delle Imprese subappaltatrici nei confronti dell'Ente appaltante dell'osservanza delle norme di cui sopra anche da parte delle stesse rispetto ai relativi dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'esecuzione delle opere in subappalto.

L'affidatario e per suo tramite le Imprese subappaltatrici sono tenuti a trasmettere alla committenza, prima dell'inizio del cantiere la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare, all'atto della stipulazione del contratto d'appalto, il piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (POS), che dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

Il piano dovrà comprendere anche l'elenco delle persone addette al cantiere che dovranno essere dotate durante i lavori di cartellino di riconoscimento.

L'Appaltatore dovrà provvedere ad aggiornare il suddetto piano ogni qualvolta intervenga qualche modifica.

ART. 17 - TUTELA DEI LAVORATORI

L'impresa ha l'obbligo, di trasmettere all'Ente Appaltante, prima dell'inizio delle opere, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici ed a trasmetterle, con cadenza quadrimestrale, copia dei documenti comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, di quelli assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'Appaltatore esonera pertanto fin da ora l'Ente appaltante, nella maniera più ampia, da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa su richiamata.

L'impresa è obbligata ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi nazionali di lavoro (C.C.N.L.) vigenti, ed a continuare ad applicare i C.C.N.L. anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

A garanzia di quanto sopra è operata, sull'importo netto progressivo delle forniture e connesse opere, una ritenuta dello 0,50% destinata a far fronte ad eventuali inadempienze dell'impresa accertate dagli enti competenti.

Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione del conto finale ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e in assenza di comunicazione di eventuali inadempienze da parte degli enti competenti.

ART. 18 - REVISIONE PREZZI

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del Codice Civile.

ART. 19 - PAGAMENTO E CONTO FINALE

Il corrispettivo d'appalto, al netto delle prescritte ritenute di legge, sarà erogato dall'Ente Appaltante all'Appaltatore mediante pagamenti in acconto delle forniture e connesse opere complementari corrispondente almeno al 30% (trenta per cento) dell'importo di contratto al netto dell'IVA.

Ai fini della corresponsione dei pagamenti in acconto, la contabilizzazione sarà effettuata mediante l'applicazione delle percentuali di forniture in opera.

Il saldo, corrispondente al 10 % del contratto, unitamente allo svincolo delle ritenute di garanzia di cui all'art.6, sarà corrisposto a seguito dell'emissione del certificato di corretta esecuzione delle forniture e delle connesse opere complementari e della sua approvazione da parte dell'Ente Appaltante.

Il saldo unitamente allo svincolo delle ritenute di garanzia di cui all'art. 6, sarà corrisposto a seguito dell'emissione del certificato di corretta esecuzione della fornitura e della sua approvazione da parte dell'Ente Appaltante.

Al pagamento dei certificati di acconto sarà provveduto, mediante emissione di mandato di pagamento bancario, dietro presentazione di Fattura, Il pagamento delle fatture sarà effettuato a entro 30 giorni dal parere favorevole del direttore dell'esecuzione del contratto, il quale rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione della fattura. Si dovranno emettere fatture elettroniche, trasmesse attraverso il sistema di interscambio, indicando il codice univoco di ufficio UFC4P1, come indicato nel paragrafo 4 dell'allegato D) al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interesse legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati;

Nel documento fiscale dovranno essere riportati il CIG e il CUP attribuiti all'appalto.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D. Lgs 50/2016 il subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di fornitura.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Appaltante può chiedere la risoluzione del contratto:

1. in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 del Codice Civile;
2. in caso di frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
3. in caso di cessazione dell'Azienda, cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato moratorio e conseguenti atti di sequestro, inabilitazione o interdizione, pignoramento a carico della Appaltatore;
4. in caso di inosservanza dell'impresa aggiudicataria riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
5. per manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura;
6. per inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
7. in caso di sospensione delle opere da parte dell'impresa aggiudicataria senza giustificato motivo;
8. in caso di rallentamento delle opere senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera nei termini previsti dal contratto;
9. in caso di ritardo comportante l'applicazione delle penali, per il non rispetto dei termini fino al raggiungimento del 10% dell'importo di contratto;
10. in caso di cessione del contratto o affidamento in subappalto senza autorizzazione dell'Ente Appaltante;
11. per rifiuto o trascuratezza dell'impresa ad eseguire gli ordini di servizio impartiti dal direttore dell'esecuzione;
12. in caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle opere, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La Appaltatore può chiedere la risoluzione nel caso di impossibilità oggettiva ad eseguire il contratto in conseguenza di causa non imputabile alla stessa Appaltatore, secondo quanto previsto dall'art. 1672 del Codice Civile. L'eventuale risoluzione del contratto per l'inadempimento non si estende alle prestazioni già eseguite.

La risoluzione del contratto verrà disposta con provvedimento dell'Ente Appaltante e sarà notificata alla Appaltatore secondo i termini di legge.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 CC, a tutto danno e rischio del contraente, qualora il materiale sia rifiutato due volte. In ogni caso, resta valido il diritto al risarcimento dei danni conseguenti.

ART. 22 - CASI DI FORZA MAGGIORE

Qualora si verificano danni alle opere causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al direttore dell'esecuzione, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.

ART. 23 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Ente Appaltante e l'Appaltatore in ordine all'interpretazione e alla esecuzione del contratto sarà competente il foro di Torino.

ART. 24 - VARIAZIONI AL PROGETTO APPALTATO

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal D.E.C e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La semplice precisazione esecutiva di particolari costruttivi e decorativi in corso d'opera, a completamento di quanto contenuto negli elaborati di progetto, richiesta dal direttore dell'esecuzione per risolvere aspetti di dettaglio, non potrà considerarsi variante e non potrà in alcun modo essere adottata a giustificazione di ritardi o indennizzi da parte dell'Appaltatore.

Le varianti apportate al progetto appaltato sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi a norma del successivo articolo 24.

ART. 25 - NUOVI PREZZI

In tutti i casi in cui nel corso dei lavori vi fosse necessità di eseguire varianti che contemplino opere non previste nell'elenco prezzi si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi, con apposito verbale di concordamento, prima dell'esecuzione di tali opere. Tali nuovi prezzi non potranno essere applicati in contabilità prima della loro superiore approvazione. Per l'eventuale ordine d'esecuzione di categorie di forniture non previste, e per le quali non fosse stato indicato il prezzo relativo, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi o interpolando o estrapolando i prezzi di contratto.